

# NUNTIATA

Il mensile Ufficiale  
della Congregazione della Missione

2021  
NOVEMBRE



**Congregazione della Missione**  
Ufficio di Comunicazione



## Medaglia Miracolosa: segno vivo dell'amore di Dio attraverso Maria

“Grazie, perché avete testimoniato lo stile della 'Chiesa in uscita' che raggiunge tutti, a partire dagli esclusi”. Con queste parole il Papa, durante l'udienza di mercoledì 24 novembre, ha salutato la Famiglia Vincenziana presente nella Basilica di San Pietro, in occasione della Festa della Madonna della Medaglia Miracolosa. Padre Valerio Di Trapani: in pellegrinaggio con Maria abbiamo scoperto la forza della grazia divina.

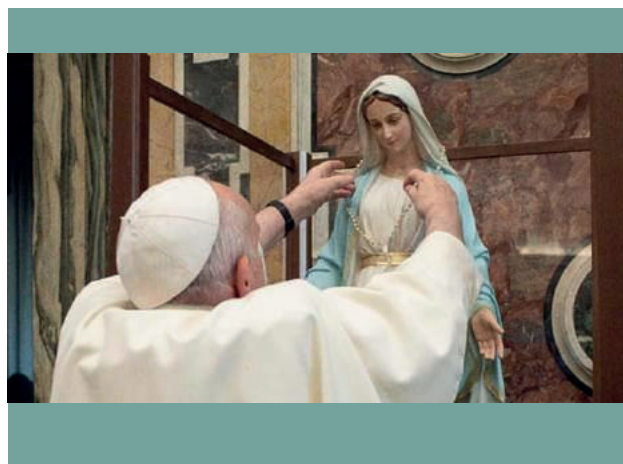
Era la notte tra il 18 e il 19 luglio del 1830 quando Caterina Labouré una giovane Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli, vide la Santa Vergine per la prima volta. Ancora il 27 novembre dello stesso anno, la giovane Caterina vide nuovamente la Vergine Maria, questa volta con un piccolo globo a rappresentare l'umanità tra le mani. Ne contemplò la bellezza e accolse la missione di far coniare una Medaglia: “Le persone che la porteranno riceveranno grandi grazie!” le promise la Madonna. E da allora nel mondo sono milioni gli uomini e le donne che portano con devozione quella medaglia miracolosa.

La forza di un amore che non abbandona

“Il segno concreto della Festa della Medaglia Miracolosa – spiega Padre Valerio Di Trapani, Superiore del Collegio Apostolico Leoniano a Roma e assistente nazionale dei Gruppi di volontariato vincenziano – è voler credere tangibilmente nella potenza di Dio. Mi viene in mente un episodio, che mi è successo qualche tempo fa durante un viaggio in Albania subito dopo la caduta del regime. Incontrai una donna che mi mostrò una medaglietta che aveva avuto al collo per cinquant'anni. Ormai l'effigie della Madonna non si distingueva più, ma lei mi diceva: io ho sempre tenuto stretto questa medaglia nelle mani nei momenti peggiori e il Signore non mi ha mai abbandonata. E questo è il segno più bello, cioè quello di credere in un Dio che ci ama e che si è fatto prossimo nei nostri bisogni. Questo è il significato più grande della Medaglia Miracolosa”.

La grazia del perdono attraverso la Madre

E dall'anno scorso, in occasione del 190° anniversario delle apparizioni a Santa Caterina Labouré, i Missionari Vincenziani d'Italia in collaborazione con la Famiglia Vincenziana, hanno promosso un pellegrinaggio dell'effigie della Madonna della Medaglia Miracolosa in tutte le diocesi Italiane, partito l'11 novembre dell'anno scorso proprio dal Vaticano dopo aver ricevuto la benedizione di Papa Francesco. “Questo è stato un anno di grazia partico-



lare – continua padre Valerio – sia per noi che abbiamo accompagnato la statua della Madonna Pellegrina, sia per i tantissimi fedeli che sono venuti a venerarla. Noi abbiamo iniziato quando eravamo ancora in pieno lockdown e non c'era molta libertà di movimento, eppure le chiese erano sempre piene, pur rispettando le regole di distanziamento naturalmente, e la gente aspettava con gioia l'arrivo della Madonna. Io credo che la grazia più grande siano state le tante richieste di confessione e riconciliazione che abbiamo ricevuto. C'era gente che non si accostava alla confessione anche da un anno e la loro gioia di ritrovare il perdono di Dio era indescrivibile”.

Una Chiesa in uscita con Maria Pellegrina

L'effigie della Madonna ha raggiunto anche quei luoghi dove sono gli ultimi e i più sofferenti, come gli ospedali e le carceri. “L'accoglienza che abbiamo avuto in questi posti è qualcosa che difficilmente potremo dimenticare, racconta padre Di Trapani: penso al carcere di Caltanissetta, o a quello di Paola in provincia di Cosenza e alla gioia con cui è stata accolta la Madonna. Oppure negli ospedali con gli operatori sanitari e i pazienti. La Vergine rappresenta la Madre del Salvatore e loro sentivano che la Salvezza visitava le loro case e le loro storie. Per me tutto ciò vuol dire essere Chiesa in uscita, così come chiede Papa Francesco. Cioè diventare annunciatori di un Dio che trasforma le nostre vite e le nostre storie, come è accaduto a Maria! La Chiesa in uscita è quella che rende vivo il messaggio del Vangelo, e questa esperienza vissuta con la Madonna Pellegrina, ci ha aiutato a raccontare il mistero di Dio a tutti iniziando proprio da chi era più distante dalla fede.

Fonte: Radio Vaticana



# Buona festa della Medaglia Miracolosa!

Mentre celebriamo l'apparizione della Vergine Maria a Santa Caterina Labouré quasi due secoli fa, la Famvin Homeless Alliance celebra anche il terzo anniversario della Campagna "13 Case".

In questo periodo, i vincenziani di tutto il mondo hanno ospitato o sostenuto più di 7000 persone, e la campagna è sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo di 10.000 persone beneficate - un segno di ciò che noi vincenziani possiamo realizzare lavorando insieme!

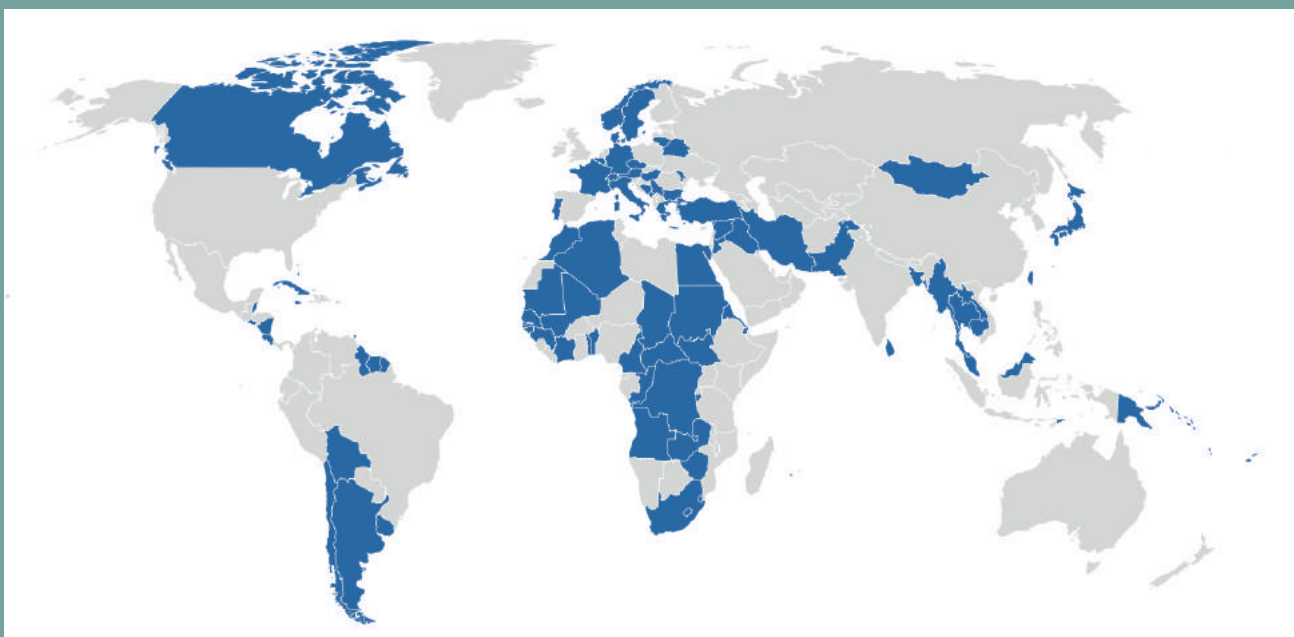
Per questo chiediamo ai vincenziani di unirsi per abbracciare i senzatetto in una rete di carità. Vogliamo vedere progetti "13 Case" in ognuno dei 160 paesi con una presenza vincenziana!

Sei un membro di un ramo vincenziano in un paese senza un progetto "13 Case"? Contattaci! Unisciti a noi per porre fine al disagio abitativo, una casa alla volta! Stiamo anche sollecitando i vincenziani nei luoghi in cui già esistono progetti per coinvolgere più paesi.

i vincenziani di 47 paesi hanno iniziato i progetti delle 13 Case". Inoltre, i vincenziani della Germania, dei Paesi Bassi e del Regno Unito hanno generosamente partecipato con donazioni al Fondo di solidarietà.

Anche alcuni singoli donatori vincenziani o gruppi locali hanno inviato donazioni da Austria, Botswana, Italia e Spagna. Siamo grati a tutti loro per la tanta solidarietà e partecipazione caritatevole al lavoro dei Vincenziani in altre parti del mondo.

Per contattarci, scrivete a: [fha.info@famvin.org](mailto:fha.info@famvin.org)



# COMUNITÀ IN DIALOGO

La Comunità in Dialogo è "un insieme di persone che lottano per essere se stesse, per riconquistare quella dignità che fa grande l'uomo, ogni uomo, qualunque sia la sua storia, qualsiasi siano le sue ferite".

Perché... "ogni uomo ha le sue ferite e ciascuno è ferito là dove non è stato amato".

È un'esperienza di vita intensa che consente ad ognuno di ritrovare la parte migliore di sé: quella che ci fa più onesti, più sinceri, più autentici, più liberi. Un cambiamento radicale del modo di concepire l'esistenza che colpisce al cuore l'uso delle sostanze, qualsiasi esse siano. Non ci si drogherà più semplicemente perché non se ne avrà più bisogno.

Si è imparato a vivere con pienezza la propria esistenza.

## A CHI CI RIVOLGIAMO

Ci rivolgiamo a uomini e donne che, nell'esperienza della propria povertà umana, scelgono, insieme con altri, di credere nell'amore e nei valori della vita. In particolare a coloro che rappresentano con maggiore evidenza la crisi spirituale della nostra società e ne sono al tempo stesso testimoni e vittime: tossicodipendenti, alcolisti e persone con disagi psico-sociali e comportamentali.

Da molti anni si opera secondo un'impostazione psicoeducativa e del miglioramento (protagonismo della persona e delle famiglie, nonché acquisizione di capacità interiori, relazionali e sociali).

Nella Comunità opera un'equipe interdisciplinare composta da Medico Psichiatra, Medico Tossicologo, Psicologa, Infermieri professionali, Educatori professionali e Operatori.

## PERCHÉ... "IN DIALOGO"?

Perché... "in Dialogo"? Perché imparando a dialogare, a sostenersi a vicenda, rivive l'uomo che è in ognuno di noi, giorno dopo giorno.

E non importa la fatica e il sacrificio; anzi, senza più paura e sacrificio, perché la voglia di vivere se stesso nelle dimensioni più profonde, nei propri sentimenti, negli affetti, nella realtà del proprio futuro (ricreduto possibile e di nuovo pensato), tale voglia è più forte di ogni paura e sacrificio!

È l'uomo. È la vita dell'uomo che il Creatore e Padre ha impresso potente nell'"Essere" di ciascuno di noi, tanto unici e irripetibili, eppure tanto uguali e bisognosi gli uni degli altri.



## PROPOSTA

Siamo consapevoli che questo problema non è solo del nostro luogo ma del mondo intero, perciò sogniamo che la "Comunità in dialogo" sia presente in ogni Provincia della Congregazione della Missione e in ogni luogo dove la Famiglia Vincenziana è presente.

Vi invitiamo a conoscerci meglio su: <http://www.comunitaindialogo.it/>



## Nuovi confratelli si uniscono alla Congregazione della Missione



Il 06/11/2021, i confratelli Allan Júnio, Cléber Fábio, Michel Araújo e Tulio Medeiros sono stati incorporati alla Provincia Brasiliana della Congregazione della Missione attraverso i santi voti (stabilità, castità, povertà e obbedienza).

La celebrazione dei voti ha avuto luogo nella cappella interna del Seminario Teologico Vincenziano - São Justino de Jacobis, a Belo Horizonte - MG (Brasile), in una Eucaristia presieduta dal Visitatore Provinciale, P. Eli Chaves, CM, e concelebrata dagli altri confratelli presenti. Che Dio li illumini, li rafforzi e li mantenga perseveranti nel seguire le orme di Gesù Cristo e di San Vincenzo de' Paoli e che la Vergine Miracolosa li protegga nella vocazione e nella missione loro affidata.

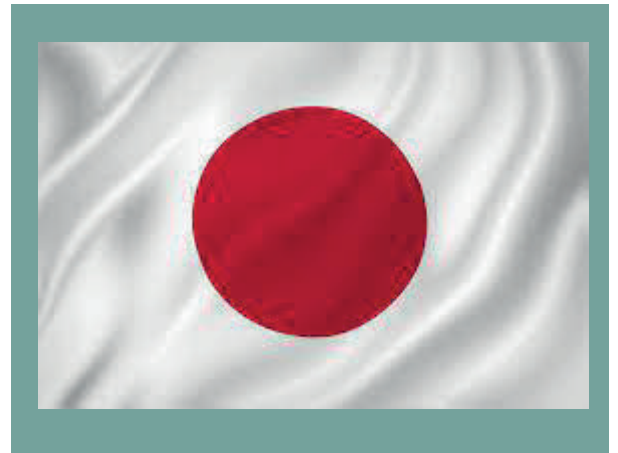




# Missione in Giappone

Come forse sapete, la Missione Vincenziana del Giappone è la più antica missione della Provincia delle Filippine (1977). Ha assorbito alcuni dei nostri talenti e del nostro personale di valore, ma è anche un ottimo esempio di attività missionaria moderna. Attualmente, i confratelli sono coinvolti in attività parrocchiali e in qualche apostolato con le Suore. Abbiamo sentito molto parlare del problema della lingua, ma sembra che ci siano molte ricompense nonostante gli sforzi dei missionari. Siamo felici di condividere con voi una descrizione della loro vita come potete vedere su Facebook; foto con San Vincenzo, squadra missionaria sorridente, mangiare cibo meraviglioso, molti bei paesaggi del Giappone, auguri di compleanno e foto di confratelli, foto della bellezza prorompente dell'autunno, anniversario di ordinazione, insegnanti che proclamano la gioia per i sacerdoti che sono stati loro studenti nelle scuole elementari, bel lago, alberi di pelliccia, banchetto di ordinazione, ecc. Finora ci sono sei confratelli in Giappone, il che lo rende il più grande contingente di missionari che abbiamo all'estero.

Ecco alcuni retroscena sulla missione in Giappone. P. Foley ha raccontato più volte e in diverse occasioni, la storia della missione vincenziana in Giappone. Secondo lui, il primo vincenziano ad essere assegnato al Giappone fu padre Kevin O'Hagan dall'Irlanda nel 1949 e divenne il cappellano delle Figlie della Carità che arrivarono nel 1933. Padre Louis Reinprecht dall'Austria arrivò nel 1952 e fu installato come direttore delle Suore il 14 aprile 1952. P. O'Hagan rimase fino al 1958 e P. Joseph Tichit dalla Francia venne in Giappone per essere confessore e cappellano. Il 18 aprile 1963 P. Reinprecht ebbe un infarto e nella primavera del 1964 P. Foley, della Provincia del Midwest degli USA, fu inviato in Giappone come direttore delle suore. Nel 1967 P. Tichit andò in Francia e nel 1973 P. Thomas Davitt venne in Giappone, ma per



motivi di salute dovette tornare in Irlanda nel 1974. P. Robert Lucas, della Provincia del Midwest degli USA nel 194...., si ammalò e tornò negli USA entro due anni. Nel 1964, P. Ignatius Foley andò in Giappone e vi rimase fino al 1984. Dal 1977 i vincenziani filippini hanno lavorato in Giappone e infine hanno preso in consegna la missione nel 1984.

James Richardson vide la necessità che la Provincia delle Filippine assumesse la missione in Giappone e chiese dei volontari. P. Michael Gimarino fu eletto e arrivò in Giappone nel 1977; P. Ortazon alla fine del suo mandato di Visitatore Provinciale arrivò in Giappone nel 1979. P. Gimarino è stato nominato direttore del CD in Giappone nel 1980 e ha assunto l'incarico nel 1981. Vic Torres, P. Caballero, P. Colina, P. Consulta, P. Rodge Cardenas, P. Roed Desamparado, P.

P. Rolando S. DelaGoza, CM  
Provincia delle Filippine

## NOMINATIONES / CONFIRMATIONES

PELLEFIGUE Frédéric	27/10/2021 (inizio 29/11/2021)	Visitatore Francia
BORDA MONTES Rubén Pedro	27/10/2021	Direttore FdC Perù (Riconfermato)
BOUCHET Yves	27/10/2021	Direttore FdC Belgio-Francia- Svizzera (Riconfermato)
TECLU Oqbamicael	27/10/2021	Direttore FdC Eritrea (Riconfermato)
SCHINDLER Eugen	11/11/2021	Visitatore Austria-Germania (Riconfermato)
FITZGERALD Joseph G.	18/11/2021	Superiore regionale di Panama
GIGIH JULIANTO Antonius	26/11/2021 (inizio 25/01/2022)	Visitatore Indonesia

## ORDINATIONES

SILVA COSTA Adalberto	Sac	FLU	13/11/2021
GUERRA VALENCIA Olmedo	Sac	ORL	20/11/2021

## NECROLOGIUM

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
PASCUAL PEQUEÑO José	Sac	08/11/2021	CAE	93	74
RATAJ Franc	Sac	14/11/2021	SLN	72	53
KARIANKAL Cherian	Sac	21/11/2021	INS	87	67
MARRODÁN VITORIA Francisco Javier	Sac	21/11/2021	POR	82	67
BARRY Stanislaus Joseph	Sac	27/11/2021	AUL	95	77

[www.cmgglobal.org](http://www.cmgglobal.org)



**Congregazione della Missione  
GENERAL CURIA**

Via dei Capasso, 30-00164 ROMA

Tel: +39 06 661 30 61

Fax: +39 06 666 38 31

Email: [nuntia@cmgglobal.org](mailto:nuntia@cmgglobal.org)